

Restaurato il monumento nel centro del paese

Calliano non dimentica i suoi caduti in guerra



La cerimonia di inaugurazione del monumento ai caduti

Domenica scorsa, a Calliano, è stato inaugurato il monumento ai caduti. La lapide che ricorda i morti in guerra è stata eretta nel centro storico del paese nel 1959, su iniziativa del gruppo reduci e combattenti. Nei mesi scorsi l'amministrazione comunale, in collaborazione con il locale gruppo Alpini, ha deciso di ristrutturare il monumento a completamento dei lavori di sistemazione del centro.

Al momento di decidere la data dell'inaugurazione la scelta è stata automatica: il 4 novembre rappresenta infatti una data molto significativa per Calliano. «Quel giorno, nel 1944, c'è stato il primo bombardamento - ricorda Fabio Pernecher, capogruppo degli Alpini -. È stato il primo di una lunga serie ma, fortunatamente, non c'è stato nemmeno un morto. Per questo hanno deciso di istituire la festa votiva. Lo stesso giorno del 1966, poi, è stato fondato il gruppo Alpini».

La cerimonia è stata molto partecipata. Oltre al sindaco, all'amministrazione comunale, ai cittadini di Calliano ed ai rappresentanti delle numerose associazioni, erano presenti anche l'euro deputato Giacomo Santini, il consigliere della sezione Alpini di Trento Dario Toss, il consigliere di zona Remo Conzatti ed il direttore della rivista «Doss Trent» Guido Vettorazzo. Proprio come nel 1959 la statua della Madonna è stata portata in processione per le vie del paese e posta accanto al monumento attorniato dai gagliardetti e dalle bandiere dei gruppi alpini. Breve ed intenso il discorso del capogruppo di Calliano che ha ricordato anche i bambini del Molise, vittime del terremoto proprio in quei giorni, ed ha concluso con il motto del suo gruppo: «ricordare ed onorare i morti per aiutare i vivi».

L.Pi.

l'Adige

giovedì
14 novembre 2002